

Al **Presidente del Consiglio comunale** di _____

Luogo e Data _____, _____

MOZIONE URGENTE

Il sottoscritto consigliere comunale

Evidenzia che

- La legislazione penale è considerata lo strumento primario di tutela della società, in quanto specchio di quei valori che si intendono tutelare e preservare in un determinato momento storico;
- L'individuazione delle fattispecie di reato, quindi, dovrebbe correttamente avvenire sulla base di quanto sia realmente percepito come offensivo dai cittadini e non sulla base di retaggi storici o sulla scia di spinte emotive;
- Nell'ordinamento giudiziario italiano permangono una serie di fattispecie quali, appunto, i cosiddetti reati di opinione, considerati tali esclusivamente in virtù del carattere fortemente ideologico del momento storico al quale si deve la loro introduzione, avvenuta per il tramite del codice Rocco risalente, nel suo impianto originario, all'epoca fascista (1930);

Ravvisa

La necessità che la legislazione penale italiana venga aggiornata al mutato contesto sociale così da realizzarsi, con pienezza, l'affermazione dei valori di libertà individuale - tra i quali, in particolare, quello della libertà del pensiero - propri del quadro costituzionale repubblicano;

Impegna

Il Sindaco e la Giunta comunale a sollecitare, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'opera riformatrice del Governo da tradursi, quindi, nella modifica del codice Rocco e, specificatamente, nell'abrogazione dei cosiddetti reati di opinione.

Il Consigliere

(la mozione è stata preparata dalla Segreteria Nazionale Lega Nord Lega Lombarda)

28/11/03